



**FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA
ISTITUTO GERIATRICO E RIABILITATIVO - ONLUS**

Viale Grasselli Barni 47, 26037 San Giovanni in Croce – Cremona
Tel. 0375/310438 Fax 0375/310053 - C.F./P.I. 00296100191

www.ospedalearagona.org - direzionesanitaria@ospedalearagona.org
direzione generale@pec.ospedalearagona.org direzionesanitaria@pec.ospedalearagona.org

Direttore Laboratorio Dr. Gabriele Adinolfi
laboratorio@ospedalearagona.org - 3349125049

ISTRUZIONI PER LA CORRETTA RACCOLTA MATERIALE BIOLOGICO

PRELIEVI DI SANGUE.....	2
Curva glicemica e curva insulinemica.....	2
ESAME URINE.....	2
Esame urine completo.....	2
Esami urine per ricerca di antigeni urinari e parassiti urinari.....	3
Raccolta delle urine 24 ore.....	3
ESAME COLTURALE.....	4
Esame colturale delle urine (mitto intermedio).....	4
Raccolta urine per urinocoltura da sacchetto di plastica adesivo.....	4
Raccolta urine per urinocoltura da catetere vescicale.....	5
Espettorato.....	5
Tampone vaginale e vagino-rettale.....	5
ESAME DELLE FECI.....	6
Raccolta delle feci per coprocultura e per esame chimico fisico.....	6
Ricerca parassiti intestinali.....	6
Ricerca sangue occulto.....	6
Scotch test.....	6
ESAME CITOLOGICO URINARIO IN FASE LIQUIDA SU TRE CAMPIONI.....	7
PRELIEVO DI MATERIALE CERVICO-VAGINALE (PAP TEST).....	8

PRELIEVI DI SANGUE

Prima di ogni tipo di prelievo, il/la paziente deve:

- osservare il digiuno nelle 8-12 ore antecedenti al prelievo
- astenersi dal variare la dieta abituale (salvo per la preparazione ad alcuni esami che richiedono una dieta particolare)
- evitare di sostenere sforzi fisici nelle 12 ore prima del prelievo;
- non fumare nel periodo di tempo intercorrente tra il risveglio e l'effettuazione del prelievo;
- non assumere alcool nelle 12 ore precedenti il prelievo
- evitare, se possibile e sempre su consenso medico, l'assunzione di farmaci quali ansiolitici, antibiotici, antinfluenzali, antinfiammatori, analgesici o in caso contrario comunicare il nome dei farmaci assunti.

Si raccomanda al/alla paziente di non sottoporre il braccio a sforzi per almeno 30 minuti e di astenersi da intensa attività sportiva che coinvolga gli arti superiori per almeno tre ore post prelievo.

Curva glicemica e curva insulinemica

Il/la paziente deve:

- presentarsi all'apertura del Punto Prelievo (**ore 7.30**)
- essere a digiuno da almeno 8 ore

Il/la paziente NON deve modificare la propria dieta nei 3 giorni precedenti l'esame e deve mantenere la consueta attività fisica.

Dopo aver eseguito il prelievo basale per la determinazione della glicemia e verificata l'idoneità all'esame, al/alla paziente viene somministrata la quantità di soluzione di glucosio prevista dalla prescrizione medica o dalla tipologia di curva che deve essere assunta entro 5 minuti.

Il/la paziente deve rimanere in sede per tutta la durata prevista dalla tipologia della curva prescritta dal medico curante e non può assumere alimenti e bevande

ESAME URINE

Esame urine completo

La raccolta per esame urine completo e urinocoltura deve essere effettuata dal paziente presso il suo domicilio prima di recarsi al punto prelievi; le urine possono essere prelevate presso il Punto Prelievi stesso solo ed esclusivamente nel caso in cui il paziente dichiara che non urina da più di tre ore. Un campione raccolto senza rispettare le tempistiche sopra indicate potrebbe risultare falsamente negativo.

- Lavare accuratamente i genitali esterni. Per l'esame delle urine completo raccogliere un campione delle prime urine del mattino scartando il primo getto.
- Usare contenitori sterili monouso con tappo a vite Raccogliere una quantità di urina pari al limite massimo del contenitore e chiuderlo molto bene con l'apposito tappo
- Identificare il campione con l'apposizione di un'etichetta riportante nome, cognome e data

Si consiglia di attendere almeno tre giorni dalla fine del ciclo mestruale.

Consegnare il campione nel più breve tempo possibile.

Esami urine per ricerca di antigeni urinari e parassiti urinari

(urine da primo mitto)

La raccolta deve essere effettuata dopo almeno una settimana dalla fine di qualsiasi terapia antimicrobica.

La raccolta, possibilmente, non deve essere effettuata durante il periodo mestruale

- lavarsi accuratamente le mani;
- pulire accuratamente l'orifizio dell'uretra e la zona circostante;
- urinare nel contenitore sterile per raccogliere una piccola quantità di urine (circa 15/20 ml);
- chiudere bene il contenitore.

Per la ricerca di PARASSITI URINARI, la raccolta delle urine deve essere eseguita a metà mattina e deve essere preceduta da una ventina di piegamenti sulle ginocchia: questo permette una migliore eliminazione degli eventuali parassiti dalla vescica.

Consegnare il campione nel più breve tempo possibile.

Raccolta delle urine 24 ore

Raccogliere tutte le urine della giornata e della notte nel seguente modo:

- cominciare la raccolta svuotando completamente la vescica, scartando quindi le urine della prima minzione del mattino, e segnando l'ora di inizio raccolta (esempio ore 7:00);
- raccogliere in un recipiente tutte le urine della giornata e della notte;
- il mattino successivo terminare la raccolta con le urine emesse alla stessa ora del giorno precedente (esempio ore 7:00) nello stesso contenitore;
- al termine della raccolta mescolare accuratamente e misurare il volume totale delle urine raccolte e portarne un campione al laboratorio. Se non è possibile misurarne il volume, portare tutte le urine raccolte al laboratorio.

N.B.: Le urine devono essere conservate in un luogo fresco e lontano dalla luce durante il periodo della raccolta

ESAME COLTURALE

Esame colturale delle urine (mitto intermedio)

L'urina deve essere raccolta in un contenitore sterile monouso con tappo a vite.

In caso di sintomatologia acuta, il campione può essere raccolto in qualsiasi momento; in tutti gli altri casi (controlli nelle gravide, controlli dopo terapia ecc.), per fornire dati attendibili circa la carica batterica, il campione deve essere relativo alla prima urina del mattino o, se non possibile, la raccolta va effettuata dopo un minimo di tre ore da una precedente minzione.

La raccolta deve essere effettuata seguendo la tecnica del **“mitto intermedio”**; con questo procedimento:

- lavarsi accuratamente le mani;
- pulire accuratamente i genitali esterni con soluzioni saponose e acqua calda e risciacquare a lungo la zona interessata;
- le donne devono mantenere divaricate con una mano le grandi labbra e gli uomini devono mantenere completamente retracts la cute del glande durante le operazioni di detersione della cute e di raccolta del campione;
- iniziare ad urinare nel wc ed interrompere la minzione;
- riprendere a urinare direttamente nel contenitore sterile (avendo cura di non toccare con le mani le pareti interne e i bordi del contenitore stesso) senza superarne la metà;
- chiudere rapidamente il contenitore al termine della raccolta

Consegnare il campione nel più breve tempo possibile.

É necessario aver sospeso l'eventuale terapia antibiotica da almeno una settimana salvo diversa indicazione del medico curante.

Raccolta urine per urinocoltura da sacchetto di plastica adesivo

Per la raccolta di questo campione di urina è necessario munirsi di sacchetto di plastica adesivo sterile, reperibile in farmacia; il procedimento è il seguente:

- il prelevatore deve lavare accuratamente le mani con acqua e sapone
- detergere accuratamente la regione sovrapubica, perineale ed i genitali esterni del paziente con soluzione saponosa, risciacquare a lungo e asciugare con tovaglioli di carta monouso
- applicare il sacchetto sterile (reperibile in farmacia) facendolo aderire bene alla cute (perineo e regione sovrapubica)
- lasciare “in situ” il sacchetto per **non più di 30 - 40 minuti, se necessario provvedere alla sua sostituzione e ripetere l'operazione**
- appena avvenuta la minzione, rimuovere il sacchetto
- chiudere l'apertura del sacchetto ripiegandolo su sé stesso e metterlo in posizione verticale in un contenitore sterile a bocca larga per urine

- non travasare le urine dal sacchetto in un altro contenitore.

Consegnare il campione nel più breve tempo possibile.

Raccolta urine per urinocoltura da catetere vescicale

Per la raccolta di questo campione di urina è necessario munirsi di: ago e siringa sterile e recipiente sterile trasparente, a bocca larga, con tappo a vite.

Il procedimento è il seguente:

- chiudere il tubo di drenaggio con una pinza o con l'apposito morsetto, sotto al raccordo con la sacca e al punto di prelievo, per almeno un'ora
- disinfettare il tratto del tubo di drenaggio predisposto per il prelievo con alcool al 70%.
- con siringa sterile aspirare circa 10 mL di urina ed immetterli nel contenitore sterile
- non raccogliere mai urina dalla sacca o sconnettere il catetere.

Consegnare il campione nel più breve tempo possibile.

Espettorato

È importante che il campione non sia costituito unicamente da saliva; in tal caso, ripetere la raccolta. Per i soggetti la cui raccolta dell'espettorato risulta difficoltosa, si consiglia di consultare il medico per l'eventuale assunzione di mucolitici o espettoranti nei due giorni precedenti l'esame.

Il procedimento è il seguente:

- eseguire la raccolta al mattino A DIGIUNO in un contenitore sterile a bocca larga
- sciacquare accuratamente il cavo orale con alcuni gargarismi effettuati con acqua
- eseguire una espettorazione profonda raccogliendo l'espettorato direttamente nel contenitore sterile.

Consegnare il campione nel più breve tempo possibile.

Tampone vaginale e vagino-rettale

La paziente:

- deve astenersi dai rapporti sessuali nelle 24 ore precedenti l'esame;
- deve avere sospeso ogni terapia antibiotica e antimicotica da almeno una settimana;
- deve aver sospeso ogni terapia locale (creme, candele, ovuli, lavande,..) anche se di tipo ormonale e/o probiotici da almeno una settimana;
- non deve aver eseguito irrigazioni vaginali nelle 24 ore precedenti l'esame;

Il prelievo non può essere eseguito durante il ciclo mestruale (salvo casi in cui la sintomatologia acuta renda indispensabile il prelievo anche in tale periodo).

ESAME DELLE FECI

Raccolta delle feci per coprocoltura e per esame chimico fisico

Il materiale ottimale per le ricerche microbiologiche è rappresentato dalle feci diarroiche, cioè quelle emesse durante la fase acuta della malattia e prima dell'inizio della terapia antibiotica.

Le feci evacuate devono essere raccolte nell'apposito contenitore.

È necessario aver sospeso l'eventuale terapia antibiotica da almeno una settimana, salvo diversa indicazione del medico curante. e durante la raccolta bisogna prestare attenzione a non contaminare le feci né con l'acqua dei sanitari, né con l'urina per non compromettere l'esito microbiologico.

Per l'esame completo è necessario utilizzare un contenitore sterile e raccogliere eventuali parti mucose o ematiche e consegnare entro il più breve tempo possibile al laboratorio.

Le feci devono pervenire al laboratorio nel più breve tempo possibile.

Ricerca parassiti intestinali

È raccomandato raccogliere almeno tre campioni in tre giorni differenti, fermo restando che, in caso di prescrizione medica, fanno fede le indicazioni del curante.

Considerato che molte sostanze e alcuni farmaci (olio di vaselina, bario, bismuto, antibiotici, antimalarici e farmaci antidiarroidici non assorbibili) interferiscono con il ritrovamento di protozoi intestinali, è fortemente consigliato la sospensione dell'assunzione almeno una settimana prima dell'esecuzione del test.

I campioni di feci devono essere raccolti in quantità adeguata (una noce) poiché quantità di feci inferiori possono rendere falsamente negativo l'esame; devono essere inviati al laboratorio in un contenitore per la raccolta delle feci accuratamente chiuso con tappo a vite e devono giungere entro massimo 48 ore da ciascun prelievo. In caso di consegna tardiva, il campione di feci deve essere conservato a $5\pm 3^{\circ}\text{C}$.

Ricerca sangue occulto

Le feci per la ricerca del sangue occulte non devono essere raccolte durante o entro tre giorni dal periodo mestruale o se il paziente soffre di emorroidi sanguinati.

L'assunzione di alcol o farmaci (per esempio Aspirina) deve essere interrotta almeno 48 ore prima dell'esecuzione del test.

Il procedimento è il seguente:

- Raccogliere una quantità sufficiente di feci (1-2 ml o 1-2 gr) in un contenitore pulito.

I risultati migliori si ottengono se il test viene eseguito entro 6 ore dalla raccolta. In caso contrario, il campione può essere conservato a $2^{\circ} - 8^{\circ}$ fino ad un massimo di 3 giorni.

Scotch test

Il materiale per la raccolta (vetrino e contenitore di trasporto) deve essere ritirato presso il Punto Prelievi.

Il campionamento deve necessariamente essere effettuato al risveglio, prima di evacuare l'intestino e prima di qualsiasi manovra igienica.

Il procedimento è il seguente:

- utilizzare del nastro adesivo **trasparente**, appoggiando la parte adesiva sulla zona perianale e imprimere una leggera pressione
- strappare via il nastro adesivo e stenderlo sul vetrino portaoggetti fornito dal laboratorio con la parte adesiva in basso evitando pieghe
- identificare il campione con nome, cognome e data di nascita del paziente
- a distanza di 24 ore dal prelievo antecedente, ripetere l'operazione altre due volte o per le volte necessarie alla raccolta del numero di campioni indicati dal medico.

Consegnare il campione nel più breve tempo possibile.

Le uova di *E. vermicularis* sono molto infettive e possono aderire alla cute; pertanto, durate tutte le fasi di raccolta e preparazione del campione indossare guanti protettivi e lavare accuratamente le mani dopo l'operazione.

ESAME CITOLOGICO URINARIO IN FASE LIQUIDA SU TRE CAMPIONI

La raccolta deve essere effettuata in specifici contenitori a bocca larga forniti dal Punto Prelievi; questi devono riportare (scritti in maniera indelebile) nome, cognome e data di nascita del paziente.

È obbligatorio effettuare l'esame sulla seconda urina del mattino; è consigliabile che la raccolta venga fatta su campioni di tre giorni consecutivi.

Di seguito il procedimento:

- eliminare la prima urina del mattino;
- bere alcuni bicchieri d'acqua o altra bevanda non alcolica e non gasata;
- Dopo aver bevuto, attendere circa due ore, svolgendo le normali attività giornaliere. Evitare di attendere il momento della raccolta permanendo a lungo in posizione seduta o distesa;
- lavarsi accuratamente i genitali;
- raccogliere la seconda urina del mattino nel contenitore fornito dal punto prelievi;
- ripetere l'intera procedura per tre giorni consecutivi;

Al termine dei tre giorni di raccolta, consegnare i tre campioni al punto prelievi.

Non è necessaria la conservazione dei campioni in frigorifero, l'importante è che non siano sottoposti a temperature troppo elevate. È consigliata la temperatura ambiente.

Attenzione:

La soluzione presente nel contenitore per la raccolta del campione ha funzione di **CONSERVANTE**; pertanto, non va gettata né dispersa nell'ambiente.

Alcune sostanze componenti il conservante allo stato puro, risultano tossiche o infiammabili.

Si consiglia comunque di: **conservare i contenitori chiusi, a temperatura ambiente (15-25°C) lontano da fonti di calore e da fiamme, non ingerire, evitare il contatto con la pelle ed occhi e conservare fuori dalla portata dei bambini.** In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e con soluzione oftalmica decongestionante. In caso d'ingestione bere molta acqua, evitare emetici, latte o carbone, consultare un medico presentando questo foglio.

PRELIEVO DI MATERIALE CERVICO-VAGINALE (PAP TEST)

La paziente:

- deve astenersi dai rapporti sessuali nelle 48 ore precedenti all'esame;
- non deve aver eseguito terapie topiche (candele, ovuli, creme,...) o irrigazioni vaginali nelle 24 ore precedenti l'esame e deve aver sospeso eventuali terapie locali almeno 3 giorni prima dell'esecuzione del test.

È assolutamente sconsigliato l'uso del lubrificante in quanto interferisce con la preparazione del campione e la refertazione.

Il prelievo può essere eseguito fino a 5 giorni prima del ciclo mestruale e solamente 5 giorni dopo la fine del medesimo.

Relativamente alle pazienti in gravidanza, i programmi di screening raccomandano l'esecuzione del pap test entro il primo trimestre di gravidanza (12esima settimana e 6gg), non essendo state riportate, in queste condizioni, controindicazioni all'uso di nessuna metodica di prelievo; l'indagine potrebbe tuttavia essere posticipata post partum qualora lo stesso esame sia già stato eseguito dalla paziente nei tre anni precedenti.